

LA CANCELLATURA CON IL BIANCHETTO

Il 30.12.2012 alle ore 17,00 si è tenuta al cinema la **riunione informativa** organizzata dal Comitato per Montecampione.

L'argomento principale trattato è stato quello relativo alla "Fondazione" che, come esposto dal Dr. Lanna, serve ai comuni di Artogne e Pian Camuno per sostituire con il Consorzio quanto agli **obblighi** circa il territorio riferibili ad Alpiatz, che è ufficialmente fallita il 24.12 u.s. Il sindaco di Artogne *Cesari*, presente insieme a *Regis Cotti* per Pian Camuno, è intervenuto e non ha smentito quanto affermato da Lanna, ma si è limitato a chiedere fiducia nelle amministrazioni, così come del resto fa, oramai, da due anni.

Un altro argomento è stato quello riguardante il contenuto dell'ordinanza del *tribunale di Breno* sulla richiesta di sospensione della discussione sui 150.000 € alla *Montecampione Ski Area s.r.l.*

Pacchioli, ricollegandosi all'argomento Fondazione, ha dapprima letto quanto scritto dalla attuale maggioranza del Consorzio nel proprio atto difensivo, nel quale **la elargizione di detta somma è stata messa in diretto rapporto con il progetto della "Fondazione", proprio come il Comitato ha sempre sostenuto.**

Pacchioli ha poi letto alcuni passi dell'ordinanza nei quali il Giudice ha ripetuto, per otto volte, quanto sostenuto nello stesso atto difensivo dalla *attuale maggioranza del Consorzio* e cioè che la delibera sui 150.000€ potrà essere discussa e dunque approvata o respinta dall'assemblea del 5 gennaio 2013 separatamente rispetto all'intero bilancio preventivo.

Pacchioli ha poi chiesto a tutti, tra le circa 150 persone presenti se c'era qualcuno che potesse confermare che quanto affermato dall'attuale maggioranza del Consorzio avanti al tribunale fosse vero. Nessuno ovviamente ha risposto affermativamente, neanche *Daminelli, Birnbaum, Fumagalli, Piovani, De Cristofaro, Regis Cotti e Cesari* e cioè i consiglieri di maggioranza che hanno sostenuto questa tesi e che erano presenti alla riunione. Pacchioli ha allora concluso che la attuale maggioranza in Consorzio, nel proprio atto difensivo avanti al tribunale di Breno ha scritto cose diverse da quanto prevede lo statuto consortile, inducendo il giudice in errore.

L'ultimo intervento è stato quello di *Stefano Bassi*, che fa parte, come già nel 2010, della commissione elettorale e che notoriamente si è dimesso dal Comitato ed ora fa parte di un "gruppo" costituitosi tra *Birnbaum, Fumagalli, Borghetti e Zini, Piovani*, pure dimessisi.

Bassi, dunque, con il preciso intento di dimostrare che il Presidente della Commissione Elettorale, Massimiliana Ghislanzoni, componente del Comitato, volesse rendere più difficile il raggiungimento del quorum, **l'ha accusata** di voler applicare lo Statuto in merito a quanto previsto per la consegna delle schede esclusivamente ai consorziati proprietari.

La conclusione sulla posizione di *costoro* la si può quindi dedurre da quanto risulta dal verbale che lo stesso *Stefano Bassi* ha letto come esempio, secondo lui, di "boicottaggio" da parte del presidente Ghislanzoni :

"il presidente rileva che la delega dei sigg. *Sirtori Giuseppe e Cassani Ester (aceri2/9)* per milionesimi 291,988, consegnata al sig. *Massimo Toti* risulta irregolare perché il nome del delegato è posto sopra una cancellatura di bianchetto".

...Alla parola "**bianchetto**", in molti dei presenti alla riunione vi sono stati chiari segni di ilarità...

Montecampione, 31.12.12

Visita il sito informativo :

www.comitatomontecampione.it